



"Il rapporto tra passato e futuro, tra rovina e rinascita e la teoria nietzschiana dell'eterno ritorno sono elementi centrali nella mostra", così ci introduce alla mostra il Curatore Frassà.

La RIGENERAZIONE si impone nel nostro quotidiano di persone e di professionisti per evolvere nel tempo e per rispetto delle risorse naturali che ci sono state affidate. Qual è il nostro agito nei contesti organizzati in cui operiamo per raggiungere l'obiettivo non negoziabile della RIGENERAZIONE?

per parlarne e riflettere insieme

**i Gruppi #ARTEmanagement di AIDP Lazio e di AIDP Lombardia vi invitano
all'ARTèXperience**

ROMANITAS mostra dell'artista Fulvio Morella a cura di Sabino Maria Frassà

venerdì 5 maggio dalle ore 17.30 alle ore 18.30

presso GAGGENAU DesignElementi in Lungotevere de' Cenci 4 a Roma

Dal ciclo

scripta

Main partner

cramum

Thanks to

DESIGNELEMENTI

"Romanitas", in corso presso lo **showroom Gaggenau DesignElementi di Roma** a partire dal **21 febbraio 2023 - XVI Giornata Nazionale del Braille** -, mette in mostra la riflessione ontologica dell'artista attraverso numerose opere inedite che appartengono alla serie **Blind Wood**, un progetto con cui Fulvio Morella ha introdotto in modo compiuto la scrittura in braille all'interno della sua ricerca artistica. Un linguaggio impiegato, da un lato, come elemento decorativo e, dall'altro, come chiave per comprendere e interpretare la forma delle opere, che, a prima vista astratte, rileggono in chiave contemporanea monumenti, luoghi storici e simboli di un'antichità oggi ancora viva come antichi teatri (Ferentino, Tuscolo e Ostia) e maschere della commedia romana. Il risultato sono lavori in legno tornito e per la prima volta tessili - con l'impiego di un tessuto pregiato donato dalla storica azienda francese **Lelièvre Paris** - che invitano il pubblico ad andare oltre il sipario e diventare artefice della propria vita, liberandosi da un'errata concezione del tempo che imprigiona l'uomo occidentale, secondo cui ogni cosa ha un inizio e una fine, un principio e uno scopo. Come spiega il curatore Sabino Maria Frassà: *"Attraverso le inedite opere in mostra Fulvio Morella dà forma compiuta a un'evoluzione quasi futurista del braille, ricca di significati e suggestioni: non più soltanto su legno ma anche su tessuto l'artista ci porta a scoprire in un cielo stellato nascosti e seducenti messaggi in braille"*.

Il rapporto tra passato e futuro, tra rovina e rinascita e la teoria nietzschiana dell'eterno ritorno sono elementi centrali nella mostra **"Romanitas"**. Non c'è alcuna nostalgia nei confronti di un glorioso passato, bensì la consapevolezza che, prima o poi, il passato tornerà. Del resto, cosa ha reso "eterna" Roma se non la capacità di valorizzare il genio umano in tutte le sue forme? Le opere in mostra permettono così di tratteggiare un ideale percorso fatto di simboli: dopo il Pantheon e il Mausoleo di Augusto, in mostra per la prima volta un'opera che reinterpreta l'Anfiteatro Flavio, ma anche immagini archetipiche come quella della clessidra che rimanda al fluire ininterrotto del tempo e che in forme e materiali diversi sarà presente sia in apertura che a chiusura della mostra.

Se le armoniche forme geometriche rimangono la cifra caratteristica dell'artista, è sempre più forte nella sua produzione la dimensione concettuale: Morella intende coinvolgere in modo attivo lo spettatore. La tornitura del legno è così integrata all'esperienza tattile del braille, fino a diventare il punto di partenza per sperimentare insieme al pubblico nuove prospettive e visioni sul futuro: la vera sfida che l'artista ci propone è proprio quella di non fermarci alla superficie delle opere, abbracciando un'esperienza multisensoriale che permetta di scoprire cosa si cela "oltre al sipario"... dal braille alle stelle.